

SCI ALPINO

Feuz campione svizzero in discesa

■ **Beat Feuz** (foto Keystone) si è laureato campione svizzero in discesa a Davos. Il berneese, che aveva conquistato il titolo Mondiale a St. Moritz, chiuse la gara al secondo posto alle spalle del austriaco Christoph Nöcker. **Neuhaus** risultando comunque il migliore degli elvetici davanti allo zurighese Niels Hintermann, superato per 4 centesimi. Sul gradino più basso del podio è salito il grigionese Mauro Caviezel.

GOLF

Dustin Johnson favorito ai Masters



■ L'americano **Dustin Johnson** (foto Keystone), che dominò il circuito della PGA da ormai nove mesi, è il grande favorito per il **Masters di Augusta**, prima prova stagionale del Grande Slam. Il miglior risultato di Johnson ad Augusta è il 4. posto ottenuto lo scorso anno. Al prestigioso torneo, che premia il vincitore con la mitica «giacca verde», ha rinunciato Tiger Woods, ancora confrontato con problemi fisici.

NOTIZIEFLASH

CALCIO  
Tolti altri tre punti all'ingauguiviti

■ La Commissione disciplinare della Swiss Football League, preso atto che i salarti di gennaio non sono stati pagati nella loro totalità e ne è venuti pagati, ha ritratto altri tre punti al VfL Sion. I siongesi, alle prese con una grave crisi finanziaria dopo l'addio della cordona, avevano già ricevuto una penalizzazione di tre punti per una prima denuncia presso la Commissione, in merito al mancato versamento degli stipendi mensili. Il club avrà cinque giorni di tempo per presentare ricorso. Due altre procedure sono in corso.

CALCIO  
Fox Town sponsorizza i giovani del Lugano

■ Il settore giovanile del Football Club Lugano ha stretto un accordo di sponsorizzazione con il centro di formazione della Fox Town, avviando la maglia volpe comparirà su tutte le maglie delle squadre bianconere. L'accordo, valido per la stagione in corso, prevede per il club, oltre a inoltre offerte e promozioni per le famiglie e i soci del club.

CALCIO  
Coppa Italia: finale tra Juventus e Lazio

■ La Juventus è in finale di Coppa Italia nonostante la sconfitta per 3-2 ieri in casa del Napoli. All'andata la squadra di Allegri si era imposta per 3-1. Nell'ultimo atto, in programma il 2 giugno all'Olimpico di Roma, i bianconeri affronteranno la Lazio, qualificatisi martedì a spese della Fiorentina. La partita garantisce un punto per il terzo anno di fila.

HOCKEY SU GHIACCIO  
Lo svedese Rahimi non rinnova a Davos

■ Il difensore svedese Daniel Rahimi non resterà a Davos nella prossima stagione. Il club grigionese ha attualmente solo due stranieri sotto contratto: Petrus Lindgren e Robert Kounal. Anton Gustafsson, attaccante svizzero con licenza svizzera, proveniente dal Färjestad, ha firmato per due stagioni con il Langnau. Il guardiano Tristan Vuilleard, prestato dal Red Ice al Friburgo per il play-out, ha firmato per due anni con il club burghese.

Amarcord Dalla parte della volpe

Khalid Skah, istrionico genio della corsa, vinse l'oro olimpico sui diecimila nel 1992. Personaggio fuori dagli schemi, partecipò con alterne fortune alla Media Blenio

GIORGIO PIONA

■ S'è portato in giro il nomignolo di «renardi des pistes». Amato e odiato, non ha mai lasciato nessuno indifferente. Lo chiamavano pure «stom-beur de femmes». Due matrimoni e altrettanti figli. Lo scorso 29 gennaio ha sofferto su una bella torta caricata con 90 candeline. Khalid Skah, un grande fra i grandi. Atletica vincente litigioso, Khalid aveva avvicinato la versatilità di re Saïd Aouita.

È difficile spiegare quanto fosse bello vederlo correre. Scaltro, litigioso, veloce e vincente (un tipico alla Rocca Taminelli). Conobbi Khalid Skah a carriera inoltrata, nel '94, durante una mia permanenza in Inghilterra in compagnia del maratonista ticinese Luca Foglia, il quale si stava preparando alla maratona di Venezia con l'insuperabile Severino Bernardini. Skah, manichino di Fos, era impegnato in altura per tentare il record mondiale sui 5.000 m all'imminente meeting del Letzigrund. Si alternava in compagnia dei connazionali Rachid El Basi e Brahim Lahafi.

Khalid allora aveva 27 anni ed era al culmine della sua carriera sportiva, conosciuta nei media come quella stata ai controversi 10.000 metri ai Giochi olimpici di Barcellona. Era dotato anche di un umorismo che non gli mancava alla corsa degli anni '80. Per questa dote e per la sua mentalità anarchica mi piaceva stare vicino a lui, ascoltarlo. E così ebbi l'occasione di conoscere un atleta che da tempo amavamo essere anti. Soprattutto attivi sul campo. Khalid, essendo nato al margine dell'atletica che conta, non poteva essere famoso a vent'anni. Mi poi

andava a contrariarlo nei cross regionali transalpini? Fu grazie alla sua vittoria ai Mondiali di cross di Aix les Bains, doppiata l'anno successivo ad Avversa, che lo comobbi di fama: una fama che lo seguiva a bassa voce, quasi fosse un moribondo. Poi arrivavano anche le medaglie di bronzo (Tokyo '91) e il successo alle Olimpiadi.

Quando Halle Gebelssesse abbatte il primato mondiale di Saïd Aouita rimasero tutti pieni di rispetto e dimenticarono la prestazione di Skah sui 5.000 di Parigi giusto una settimana dopo: Halie battuto allo sprint. Come se la vittoria di un matto non contasse.

Ma con la conquista del GP IAAF sui 5.000, del Mondiale di mezza maratona e del 10.000 alla World Cup di Londra, Khalid Skah dimostrò tutte le sue capacità: ardore, resistenza, tattica e furbata. Nessuno allora poteva eguagliarlo. Gareggiava contro ondate di kenyani. Il treno degli alpini cambiaeva sempre locomotiva, Skah era sempre lì a fare il tender.

Quando piazzava la volata non c'era spazio per nessuno. E così Khalid cominciò i corridori più famosi del secolo: i kenyan Paul Tergat, Joseph Tanui, Moses Kiptanui, John Nguji, William Sigei; gli etiopi Halle Gebelssesse e Kenenisa Bekele, i suoi connazionali Saïd Aouita, Hicham El Guerrouj, Salah Hissou.

Nonostante tutto, Khalid Skah preferiva correre con il francese Khalid Zoubas, il suo amico più intimo, un militare di Montpellier figlio di un immigrato di Meknes. Tutti e due amavano la corsa e tutti e due hanno corso con alterna fortuna il Grand Prix Media Blenio. Khalid è ritornato fra le cime dell'Alfaine: presiede la società atletica Club Wilaf Riadi Presso, inoltre da quest'anno ha preso le redini della squadra nazionale ma rocciosa di cross assumendo nel contempo la carica di coach per i 5.000 e 10.000 metri. Finalmente, può raccontare la sua vita.



■ **I MIGLIORI** Durante la sua carriera Khalid Skah ha gareggiato assieme ai fra i migliori atleti del secolo, come Tergat e Gebelssesse. (Foto Interret)

**LOTTO**  
Numeri estratti  
6 16 21 24 29 39  
6  
Il prossimo jackpot 22.400.000,-

**N. fortunato**

Quote vincenti	Numero vincitore
6 numeri	Nessun vincitore
5 numeri	12
4 numeri	122
3 numeri	73

4+1 fortunato	597	Fr. 132,95
4 fortunato	3.150	Fr. 65,20
3+1 fortunato	9.288	Fr. 21,55
3 fortunato	47.846	Fr. 8,90

**666 147**  
Il prossimo jackpot 250.000,-

**Quote vincenti**

Numero vincitore	Quote vincenti
4 numeri	20 Fr. 1.000,-
3 numeri	154 Fr. 100,-
2 numeri	1.721 Fr. 10,-

Podismo La Coppa ASTI fra novità e tradizione

■ La 33. edizione del Giro di Stabio domenica inaugurerà la Coppa ASTI podismo e la Coppa Ticino giovanile, che si protrarranno fino a settembre quando la terza edizione della nuova Stramassagno assegnerà i più saluti punti. Domenica si partirà alle 9.00 con le prove di nord-sud, mentre alle 9.45 sui 2 km saranno le ragazze ad aprire le danze della Coppa ASTI (5 km per i ragazzi U16 alle 10.00). Alle 10.15 partirà invece la gara principale sui 10,5 km.

Il calendario 2017 della Coppa ASTI di podismo prevede le tradizionali Coppa Ticino riservate agli atleti delle società ASTI, suddivise per categoria. Per gli altri invece ci sarà la nuova Coppa ASTI generica suddivisa in 5 gruppi saluti tutti coloro che taglieranno il traguardo delle dodici manifestazioni del circuito che finalmente comprende anche il Gran Premio Strading. Dopo Stabio ci sarà la grande festa pasquale del Giro Media Blenio. Poi in serie Stralosome, Stralungo, Malveglio, Faldo Rana Nighting, Pomignone, Gran Premio Rossa e Malcanonico. Come detto, il mese di settembre chiuderà la stagione ASTI con la tradizione: il giro podistico di Camignolo, un evento da non perdere. Giorno alla sua 25. edizione, sarà preceduto dalla Staffetta ASTI scolari per un bellissimo pomeriggio di sport. Sabato 1 settembre il gran finale sulla strada per le coppe ASTI di podismo con la Stramassagno, prova veloce e spettacolare sugli 8 km.

Atletica A Tenero c'è grande attesa per l'UBS Kids Cup

■ Sabato al Centro sportivo di Tenero si svolgerà l'UBS Kids Cup, gara su tre discipline suddivisa in categorie maschili e femminili. Per i partecipanti, circa 250, il punto più alto sarà la finale canonale. Nella gara organizzata dall'US Ascona gli atleti si sfideranno sui 60 m, nel salto in lungo e nel lancio della pallina. Possono partecipare bambini e ragazzi fino ai 15 anni (città di nascita 2002). Come detto, i migliori si qualificheranno anche in finale canonale di Bellinzona del 28 maggio. A vincitori della finale canonale stanno cercando il biglietto per la finalissima che avrà luogo al Letzigrund di Zurigo il 26 agosto, nello stesso stadio dove gli giovani prima si è tenuta la Weltklasse. Così, le giornate vive potranno gareggiare nello stesso stadio delle grandi star dello sport. È possibile iscriversi alla prova di UBS Kids Cup, tramite il sito www.ubs-kidscup.ch/ascona, oppure direttamente sul posto. La giornata al Centro sportivo inizierà alle 10,00.

Vela Europa Laser: l'Italia domina la tappa luganese

■ Grande successo per la tappa svizzera della Coppa Europa Laser, che si è tenuta lo scorso weekend al Circolo Velico Lago di Lugano. Il sole e il vento non sono mancati durante i tre giorni di regata, che hanno permesso ai 150 velisti presenti di disputare 5 o 6 prove a seconda della categoria 5.0.

Nella classe Laser Standard ha dominato l'italiano Marco Gallo, ingliando il traguardo per primo in 4 delle 6 regate. A seguire sempre gli italiani con Francesco Piri e Michele Verzelli, rispettivamente al secondo e terzo posto. Tra gli svizzeri Arthur Baudet al 6. posto seguito dai soci del Circolo Velico Lago di Lugano Sacha De Micheli (10.), Fabrizio Moera (11.), Ferruccio Arvedi (12.) e Roberto Arrighi (13.). Per la classi Radial e 4.7, considerato il numero di partecipanti (63 e 75), sono state realizzate due classifiche, la Gold e la Silver. Anche nella classe Radial Gold tutto italiano con Gold e Silver.

LEONIDA STAMPANONI

Il secondo e il terzo posto di Lugano si sono divisi tra il 1. e il 2. posto al calendario 2017 del Circolo Velico Lago di Lugano che quest'anno, in occasione del suo cinquantenario, prevede diverse appuntamenti durante il 2017 per celebrare l'importante traguardo.